

Il nuovo curriculum di Educazione civica

La legge 92 del 2019 – L'organizzazione dei contenuti

TEMATICHE EDUCAZIONE CIVICA (legge 92/2019) (artt. 3-5-8)

- 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- 3) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
 - a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
 - b) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
 - c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
 - d) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
 - e) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
 - f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
 - g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- 4) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- 7) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) formazione di base in materia di protezione civile;
- 9) educazione stradale;
- 10) educazione alla salute e al benessere;
- 11) educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- 12) studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale;
- 13) avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro;
- 14) integrazione con esperienze extra-scolastiche;
- 15) i comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le Scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

DESCRIZIONE DEL COMPITO DA SVOLGERE

Prendendo come spunto la costruzione del curricolo verticale proposto durante l'incontro in presenza, e tenendo conto degli argomenti di Educazione civica indicati dalla legge, come riportati nell'elenco di cui sopra, costruite, possibilmente con un lavoro di gruppo, una proposta di curricolo da adottare per la vostra Scuola.

Procedete in questo modo:

1. Mettete in tabella gli argomenti da svolgere (creando eventuali aggregazioni o suddivisioni delle tematiche indicate dalla legge).
2. Attribuite a ciascun argomento individuato un "peso" orario complessivo.
3. Assegnate le ore di ciascun argomento a uno o più anni di corso, verificando che il totale delle ore distribuite non superi le 33 annuali.
4. Verificate quali discipline/ambiti presenti nell'anno di corso potrebbero occuparsi dei vari argomenti individuati.
5. Assegnate lo studio di ciascun argomento a una disciplina specifica.

